



Per una volta sembra proprio che il giudizio del Festival e quello del pubblico finalmente coincidano. Infatti i giovani fratellini veronesi sono già diventati idoli dei giovanissimi. Probabilmente perchè sono la giusta fusione tra qualità e quantità. I pezzi del loro disco, tutti molto sul genere de "L'Amore", la canzone con la quale i Sonohra hanno vinto nella sezione Giovani di Sanremo, sono dei discreti esempi di rock melodico, tutto sommato anche abbastanza coinvolgenti e ben suonati. Del resto i due, non è che siano proprio gli ultimi arrivati, di gavetta alle spalle ne hanno parecchia, e sono anche, a differenza di molte stelline del pop, dei buoni musicisti. Certo, probabilmente l'album non entrerà nella storia della musica italiana, però, il fatto che la loro canzone a distanza ormai di tre settimane dalla fine del Festival venga ancora suonata e ricordata è già un buon segno. Diciamo infine che hanno avuto anche la fortuna di essere le persone giuste al momento giusto. Se la loro carriera continuerà anche in futuro, o se si tratterà dell'ennesima meteora, per ora è presto per dirlo. Diciamo che però, secondo me le carte in regola ci sono, e se avranno il buon senso di non bruciarsi nei prossimi mesi probabilmente sentiremo ancora parlare di loro.